



Repertorio n. 21583

Raccolta n. 9091

**VERBALE DI DEPOSITO DEL VERBALE DI
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"VALENTINA PENELLO ONLUS"
REPUBBLICA ITALIANA**

Registrato a Padova
il 14 giugno 2011
al n. 9843 serie 1T

L'anno duemilaundici il giorno nove del mese di giugno
9 giugno 2011;

alle ore 9.30.

Avanti a me dott. **RICCARDO SPERANZA**, Notaio in Padova,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova,

è presente il signor:

- **GALLOCCCHIO ANDREA**, nato a Padova il 16 agosto 1972 ed ivi
residente in via Lombardo n. 9,
della cui identità personale io Notaio sono certo.
Detto comparente, in qualità di Presidente dell'associazione:

"VALENTINA PENELLO ONLUS"

con sede a Padova in via Tullio Lombardo n. 9, codice fiscale
92220050287, iscritta all'Anagrafe delle Onlus presso la
Direzione Regionale Veneto in data 19 ottobre 2009 n. 37987,
munito dei poteri necessari a quanto infra in forza del
vigente statuto e della delibera del Consiglio Direttivo del
9 giugno 2011,

mi richiede di ricevere in deposito copia del verbale di
assemblea straordinaria di detta associazione e del nuovo
statuto ivi allegato, registrato a Padova il 22 marzo 2011
al n. 3855 serie 3, per conservarlo alla raccolta dei miei
atti notarili.

A tal scopo il comparente mi consegna il documento composto
di n. 6 (sei) fogli dattiloscritti su ciascuna prima
facciata, mentre ciascuna seconda facciata risulta
completamente in bianco.

Lo **scritto** non presenta postille, abrasioni, correzioni, o
altri vizi visibili e viene allegato sotto la **lettera "A"** al
presente atto.

Il signor Gallocchio Andrea, dichiara che il documento
allegato al presente atto corrisponde al documento originale
depositato per la registrazione presso la competente Agenzia
delle Entrate.

Espressamente mi autorizza a rilasciarne copia autentica a
chiunque ne faccia richiesta.

Imposte e spese del presente atto sono a carico
dell'associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al
presente verbale.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, di
cui ho dato lettura al costituito che lo ha dichiarato
conforme alla sua volontà.

Scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio,
consta di un foglio di cui occupa un'intera pagina e fin qui
della presente seconda.

Viene sottoscritto alle ore 9.45.

F.to Andrea Gallocchio

F.to dr. Riccardo Speranza Notaio (L.S.)

Associazione VALENTINA PENELLO Onlus, Via Tullio Lombardo n°9, 35135 Padova
Codice Fiscale n°92220050287
Iscritta all'Anagrafe delle Onlus con protocollo n°37987 del 19/10/2009

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI del 13 marzo 2011

Il giorno domenica 13 marzo 2011 alle ore 19,00 presso il Centro Diurno per anziani "Casetta Michelino", a Padova in via Pontevigodarzere n°14 e n°16, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'associazione VALENTINA PENELLO Onlus per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno:

ALLEGATO "A"

AL ROGITO

REP. N. 21583/9091

- 1 - modifica dello Statuto sociale all'articolo n°4 "scopo ed oggetto";
- 2 - varie ed eventuali

Il Presidente Andrea Gallochio, constatata la presenza:

- quali membri del Comitato Direttivo dei signori Andrea Gallochio, Alberto Borin e Katia Valentini,
- dei signori soci: Bombonati Concezio, Bonato Benedetta per delega, Bonomi Elena, Bonomi Ester per delega, Bonomi Silvana per delega, Borin Alberto, Canovaro Patrizia, Capodiecchi Emanuele per delega, Cappellato Marco, Carone Maria per delega, Della Giacomina Maria Lina, Fellin Alessandra per delega, Fellin Francesco, Fellin Lorenzo per delega, Ferro Sabina per delega, Franco Anita per delega, Fresia Emanuele per delega, Gallochio Andrea, Gobbo Cristiana, Gusella Paola per delega, Kastali Adila, Massaro Elisabetta, Miotello Antonio, Paccagnella Antonietta, Picello Vittorio, Sauro Elio, Scarabello Daniela, Silvestrin Gladys, Siviero Tiziana per delega, Stornanti Giulia per delega, Tacchin Paola, Tura Andrea, Valandro Gianfranco, Valentini Katia, Zago Roberta,
- nonché la presenza come ospite del signor Tiziano Faretto,

dichiara valida la seduta, con specifico riferimento all'articolo n°11 dello Statuto che prevede che "le deliberazioni di modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti", e, chiamato il signor Borin come segretario, la dichiara aperta.

1) Il Presidente informa i presenti sulla necessità di declinare con più chiarezza le finalità statutarie dell'Associazione nel rispetto della normativa sulle Onlus, Decreto Legislativo n°460/1997, e con riferimento a quanto previsto dalla normativa sanitaria e socio-sanitaria nel cui ambito la stessa Associazione intende operare; nello specifico propone di sostituire la prima attività indicata dall'articolo n°4 dello Statuto, che attualmente recita: "assistenza sociale: gestione diretta o indiretta di servizi di assistenza domiciliare, residenziale e semi-residenziale a favore di persone colpite da tumore presso strutture appositamente dedicate, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private", con le seguenti nuove declinazioni:

- assistenza sociale e socio-sanitaria: istituendo e gestendo, in modo diretto o indiretto, servizi sociali e socio-sanitari di natura domiciliare e presso strutture residenziali e semi-residenziali, a favore principalmente di persone colpite da cancro o da malattie terminali e dei loro familiari, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private;

- assistenza sanitaria: istituendo e gestendo, in modo diretto o indiretto, strutture residenziali e semi-residenziali, di carattere riabilitativo e sanitario, a favore principalmente di persone colpite da cancro o da malattie terminali e dei loro familiari, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private.

Andrea Gallochio



Il Presidente, inoltre, sempre in ottemperanza alla normativa sulle Onlus, Decreto Legislativo n°460/1997, propone di considerare l'attività di formazione non più tra quelle di carattere istituzionale ma tra quelle di carattere accessorio; nella sostanza propone di modificare l'intero articolo n°4 dello Statuto nel modo seguente:

“SCOPO E OGGETTO

4) L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro ed ha per oggetto le seguenti attività istituzionali:

- assistenza sociale e socio-sanitaria: istituendo e gestendo, in modo diretto o indiretto, servizi sociali e socio-sanitari di natura domiciliare e presso strutture residenziali e semi-residenziali, a favore principalmente di persone colpite da cancro o da malattie terminali e dei loro familiari, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private;
- assistenza sanitaria: istituendo e gestendo, in modo diretto o indiretto, strutture residenziali e semi-residenziali, di carattere riabilitativo e sanitario, a favore principalmente di persone colpite da cancro o da malattie terminali e dei loro familiari, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private.

La finalità di solidarietà sociale si concretizza nel recare beneficio prioritariamente a persone colpite dal cancro e ai loro familiari, e inoltre a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

L'Associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente con una particolare attenzione alla promozione e la conoscenza della cultura della salute e del benessere, nonché alla ricerca scientifica, alla prevenzione e alla formazione così espresse:

- ricerca scientifica: sostegno finanziario della ricerca scientifica in campo oncologico in tutte le sue forme e modalità, con la possibilità di sostenere progetti di studio e borse di studio.
- prevenzione: organizzazione di corsi sulla prevenzione e sulla terapia dei tumori e su tutto quanto concerne i le problematiche di natura oncologica;
- formazione: promozione di percorsi di formazione di tutti gli operatori sanitari e parasanitari e di ogni figura professionale coinvolta nel campo della ricerca e dell'assistenza in ambito oncologico.

Dopo una approfondita discussione l'Assemblea approva all'unanimità la suddetta proposta di modifica dello Statuto il cui contenuto completo viene allegato al verbale sotto la voce SUB "A". L'Assemblea dà inoltre mandato al Presidente di attuare tutti gli adempimenti necessari per la comunicazione delle variazioni statutarie agli Uffici e Organi pubblici di riferimento, con il potere di operare eventuali integrazioni e adattamenti.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 20,30. Del che viene redatto il presente verbale che, dopo lettura, viene approvato seduta stante.

Il Presidente
Andrea Gallo
Andrea Gallo

Il Segretario
Albino Borin
Albino Borin

Agenzie delle Entrate
* DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA *
UFFICIO TERRITORIALE DI PADOVA 1

Reg. n° 22 MAR. 2011 S.3
3855
1545

L'ASSISTENTE
Ignazio Micheli
Ignazio Micheli

SUB "A"

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "VALENTINA PENELLO" ONLUS AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTICOLI 10 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 DICEMBRE 1997 N. 460
DENOMINAZIONE

Andrea Gallo

1) L'Ass del suo
SEDE
2) L'Ass DURA'
3) L'Ass SCOPO
4) L'Ass per oggi
- assist sociali favore realizz
- assist residenz cancr publi
La fin colpit fisich
L'Ass con e atten ricer
- ricer form
- pre conc
- foi ogni
5) I pub pro: SO
6) I am rite I su
- s l'a - s de - ra - as T v a d 7

vo
re
ro

1) L'Associazione si chiama "VALENTINA PENELLO" Onlus, in memoria di Valentina Penello e del suo esempio di coraggio e generosità verso la vita.

SEDE

2) L'Associazione ha sede a Padova in via Lombardo n. 9.

DURATA

3) L'Associazione ha durata illimitata.

SCOPO E OGGETTO

4) L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro ed ha per oggetto le seguenti attività istituzionali:

- assistenza sociale e socio-sanitaria: istituendo e gestendo, in modo diretto o indiretto, servizi sociali e socio-sanitari di natura domiciliare e presso strutture residenziali e semi-residenziali, a favore principalmente di persone colpite da cancro o da malattie terminali e dei loro familiari, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private;

- assistenza sanitaria: istituendo e gestendo, in modo diretto o indiretto, strutture residenziali e semi-residenziali, di carattere riabilitativo e sanitario, a favore principalmente di persone colpite da cancro o da malattie terminali e dei loro familiari, da realizzarsi anche in convenzione con Enti pubblici e con realtà private.

La finalità di solidarietà sociale si concretizza nel recare beneficio prioritariamente a persone colpite dal cancro e ai loro familiari, e inoltre a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

L'Associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente con una particolare attenzione alla promozione e la conoscenza della cultura della salute e del benessere, nonché alla ricerca scientifica, alla prevenzione e alla formazione così espresse:

- ricerca scientifica: sostegno finanziario della ricerca scientifica in campo oncologico in tutte le sue forme e modalità, con la possibilità di sostenere progetti di studio e borse di studio.

- prevenzione: organizzazione di corsi sulla prevenzione e sulla terapia dei tumori e su tutto quanto concerne i le problematiche di natura oncologica;

- formazione: promozione di percorsi di formazione di tutti gli operatori sanitari e parasanitari e di ogni figura professionale coinvolta nel campo della ricerca e dell'assistenza in ambito oncologico.

5) L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari, oppure associarsi con altre istituzioni e inoltre promuovere e costituire direttamente altre organizzazioni dedicate alle medesime finalità.

SOCI - CRITERI D'AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

6) Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell'Associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento.

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- soci fondatori: coloro che hanno effettivamente operato per la sua realizzazione sottoscrivendone l'atto costitutivo;

- soci onorari: coloro che per la particolare attività o per meriti professionali sono iscritti su parere del Consiglio Direttivo;

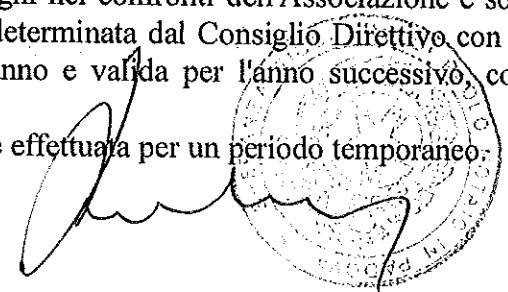
- soci ordinari: coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali, e sottoscrivono le quote associative

- soci sostenitori: coloro pur condividendo le finalità dell'Associazione e sottoscrivendo le quote associative, non operano nello svolgimento delle varie attività.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell'Associazione e sono tenuti a versare una quota associativa annua che verrà determinata dal Consiglio Direttivo con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo, con possibili distinzioni tra le diverse categorie di socio.

7) L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.

Andrea Pollocchi



Tuttavia è in facoltà di ciascun socio recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'Associazione stessa.

Le quote sono intrasferibili.

8) L'esclusione del socio per gravi motivi, ai sensi dell'art. 24 Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo.

I soci recedenti od esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione del socio che non provveda al versamento della quota annuale prestabilita.

PATRIMONIO

9) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi da società finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

10) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori se nominato.

ASSEMBLEA

11) L'Assemblea è costituita da tutti i soci di cui all'art. 6 ed è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un quinto dei soci.

All'Assemblea devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

- la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione;
- il bilancio dell'esercizio dell'Associazione.

L'Assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori se nominato;
- ad altri argomenti che siano proposti all'ordine del giorno.

L'Assemblea può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Associazione stessa.

12) Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione mediante affissione alla bacheca della sede o attraverso mezzi di comunicazione attestanti il ricevimento della convocazione.

13) Ogni socio ha diritto ad un voto.

Ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio, purchè non sia membro del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori se nominato, conferendo ad esso delega scritta. Tuttavia nessun socio può rappresentare più di un altro socio.

Luca Polloca



[Signature]

In
fa
gi
n
L
c
fr
L
S
C
I
r
I
c

In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni di modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell'Associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

14) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo due ad un massimo di cinque membri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

15) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due Consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d'età. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a due consecutive riunioni del Consiglio Direttivo decade dalla carica ed il Consiglio Direttivo potrà provvedere alla prima riunione successiva in ordine alla sua sostituzione.

Il Consigliere così nominato resterà in carica sino alla successiva Assemblea che dovrà confermarlo.

Si precisa che dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

16) Al Consiglio Direttivo spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri.

I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati ai membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente.

In particolare il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, stabilisce l'ammontare della quota associativa annua, delibera sull'ammissione ed esclusione dei soci, predispose il bilancio d'esercizio e la relazione annuale della gestione.

Il Consiglio Direttivo, oltre alla gestione amministrativa e contabile, cura l'aggiornamento e la tenuta del libro dei soci, del libro dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo. Detti libri potranno essere consultabili dai soci che hanno altresì diritto di chiederne, a loro spese, estratti.

PRESIDENTE

17) Il Consiglio Direttivo nella prima riunione provvede a nominare il Presidente, se non nominato in sede di stipula dell'atto costitutivo.

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi.

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

18) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

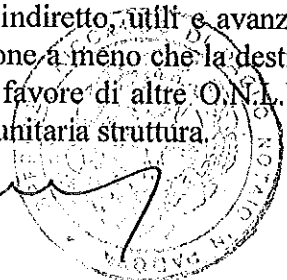
Il Consiglio Direttivo deve tempestivamente predisporre il bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell'Associazione a disposizione dei soci che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre O.N.L.U.S. che per legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Luca Spallone

[Signature]



Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad essa direttamente connesse.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

19) L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea o per inattività protratta per oltre due anni.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e successive integrazioni e modificazioni, sceglieranno l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante in identico o analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo.

COLLEGIO DEI REVISORI

20) Il Collegio dei Revisori, se nominato, è composto di tre membri effettivi e due supplenti eletti, anche tra i non soci, dall'Assemblea, la quale designa anche il Presidente.

Il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea.

Tale organo verrà nominato nel caso in cui i proventi dell'attività svolta dall'Associazione superino, per due anni consecutivi, l'ammontare di euro 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanovecentotredici virgola ottanta) o quanto indicato dalle leggi vigenti in materia.

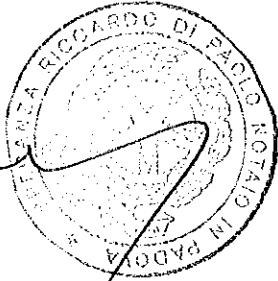
Per la durata in carica, la rieleggibilità ed il compenso valgono le norme dettate per i membri del Consiglio Direttivo come da articoli n°14 e n°15 del presente Statuto.

NORME APPLICABILI

21) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del Libro 1°, Titolo II del Codice Civile, nonché quelle previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 e dalle leggi vigenti in materia.

Stefano Jolani

[Handwritten signature]



Certifico io sottoscritto, dott. RICCARDO SPERANZA, Notaio in Padova, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, mediante apposizione al presente file della mia firma (dotata di Certificato di validità valido fino al 11/07/2026 alle 08:16:52, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority) che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, firmato come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Padova, 5 (cinque) novembre 2024 (duemilaventiquattro)
File firmato digitalmente dal Notaio Riccardo Speranza